Il 3o circuito da Bergeggi, in una giornata meteorologicamente mediocre ma benevola- Eos Foto di ML© '022

Premessa. Il terzo circuito da Bergeggi è stato molto remunerativo con un cammino che si è sviluppato dalle 9.30 alle 13.15. Il massimo possibile, considerando le problematiche della viabilità e il meteo previsto. In realtà, sfruttando le finestre disponibili, si è viaggiato senza traffico sia all'andata che al ritorno, rientrando a casa alle 15.45 (partendo da Bergeggi verso le 14.30). Il tempo è stato in linea con le previsioni (freschetto!), anzi, decisamente meglio, dato che la pioggia del pomeriggio, poi, non c'è stata… Essendo molto flessibili, pure con il mangiare, si è riusciti a provare il "*Circolo Bergeggino*": circolo di nome, ma non nel prezzo, ma in fondo la cucina è curata dallo … Chef Nevio… e quindi... Comunque, il pasto è stato molto frugale: un solo piatto a testa (ravioli di borragine burro e salvia o formaggetta di capra di Piampaludo con carciofi e rucola e il caffè), almeno, tutto più che buono, ottimo! La gita è stata fatta con il nostro gruppetto dopo due anelli preparatori, tirando fuori un terzo giro che cercava di prendere il meglio a fronte del minor dispendio possibile…

Foto dei due sopralluoghi righe 5 e 6 di
http://www.cralgalliera.altervista.org/altre2022.htm

In sintesi. Dif. T - disl. +250 mt - 9 km per circa 3h15 Tot più tutte le pause per vedere i vari luoghi che si incontrano. Comodità percorrenza: quasi discreta. Periodo migliore: dall'autunno alla primavera. Tempo: mediocre e decisamente freschetto, ma senza pioggia... Interesse giro: medio/alto

Il resoconto. Per una volta, al mattino, si parte un po' prima del solito...
(comunque non all'alba… eh…). Si entra in autostrada già alle 8, purtroppo i lavori, mai fatti sulla rete, ossessionano i Liguri; la scelta è: passare da Masone o uscire a Pra e rientrare ad Arenzano. Valutati i pro e i contro, la decisione cade sulla seconda opzione. Perché così, forse, c'è uno spiraglio per una sosta lampo da Priano, via Camozzini 76 R (https://www.priano.info/focaccia/), ma, ovviamente, non ci si riesce, notando una coda chilometrica fuori dal negozio… In 15', nessun problema, si riprende l'A10. Senza traffico, nonostante i lavori, si arriva appena qualche minuto dopo le 9 al casello di Savona… NB: sotto i primi 3 lavatoi…(* § #)

Recuperati gli altri partecipanti, si affronta l'ultimo tratto fino all'inizio dell'abitato sparso di Bergeggi (bivio a destra in salita rispetto all'Aurelia).

Si parcheggia prima del tornante in modo da riuscire a vedere i lavatoi di via Baiardo e Torre (con la vicina Torre Rovere) oltre a quello in abbandono in zona Bruxea.

Sfiorata la chiesa di San Martino, ci si sposta per visitare la Torre Saracena, dentro un complesso condominiale con lo sguardo che è attratto dall'isolotto di Bergeggi.

Spotorno -- la ripidissima discesa dal monte Mao ➔

In seguito, si risale sul ramo sinistro del '*Botanico*', per poi abbandonarlo a favore della '*Strada valle del bosco*' che termina sull'*Aurelia antica*. Rimontando quest'ultima verso la Gola di Sant'Elena (240 m),

Attenzione, per AV non si deve intendere l'Alta Via dei Monti Liguri, ma la secondaria L'Alta Via "Golfo dell'Isola"
si sbuca sull'asfalto che si abbandona, poco oltre, per una traccia non marcata sulla destra che si inerpica nel bosco.

In qualche minuto, si trasforma in una ampia via in piano che tocca il cippo dedicato ai partigiani. Insistendo sulla comoda pista, si passa sul versante a mare e,

in breve, si conquista il punto di lancio del parapendio (280 m circa). Viste le condizioni meteo poco favorevoli, non c'è nessuno pronto al decollo…

ritornati sui propri passi, si degrada lato mare, osservando pure la targa commemorativa dei caduti per un bombardamento del 1944.

NB: *Info solo generiche, controllare prima le possibili variazioni e studiare a fondo. Si declina ogni tipo di responsabilità!*

Abbassandosi in modo deciso (sempre a sinistra) si arriva sull'asfalto e si cala ancora per creuze vedendo così il quarto e...

il quinto lavatoio.

In pochi minuti, c'è la chiesa di San Martino con il suo ristoro tutto ligure, per il suo modo di accogliere i turisti: dopo di noi mandano via un paio di persone, nonostante dentro ci sia posto… Mah... chissà perché la gran parte dei gestori liguri si comporta così… basterebbe poco… inspiegabile… per il resto, si è già raccontato, abbastanza, nella… Premessa...

.